

IL PIONIERE

GIORNALE D'AZIONE DEMOCRATICA E PROGRESSISTA

Gli operai debbono volere che si fabbrichi per l'agricoltura. I contadini debbono volere che gli operai abbiano da mangiare.

Data l'attuale divisione delle forze in Italia non può venire una monarchia costituzionale; o repubblica o monarchia assoluta.

Comitati Comunali dell'Agricoltura

Si parla qualche volta di « autorità »: ci sono le « autorità politiche », le « autorità civili », le « autorità militari », le « autorità scolastiche », le « autorità religiose », e magari altre. Ognuna ha un suo modo d'investitura, ognuna ha il suo campo d'azione.

Perché nei comitati comunali dell'agricoltura per ordinanza prefettizia entrano a far parte di diritto il parroco e il comandante dei CC.RR.? Sul sindaco presidente di diritto non muoviamo obiezioni per quanto ci paia poco opportuno e poco democratico il cumulo delle cariche. — stile il segretario federale o comunale fascista che era di diritto anche cinquantamila altre cose. Ma che centra l'autorità ecclesiastica? —

Per calmare gli animi e per persuadere meglio, visto che questi comitati si occupano in specie di ammassi? Non è così che si comincia a costruire la democrazia. E ci lascia dubitosi anche la presenza dell'autorità di pubblica sicurezza, che dovrebbe limitarsi alle mansioni esecutive. Naturalmente in democrazia.

Anche nel sistemare queste faccende non guasterebbe un po' d'autonomia.

Conferimenti granari per 1946

Al conferimento all'ammasso del 60 per cento della produzione sono tenute soltanto quelle aziende la cui produzione nell'ultimo quadriennio è risultata superiore ai 20 quintali. I piccoli produttori potranno così commerciare liberamente il loro grano.

Cruscame e tessuti ai contadini

Il Comitato interregionale del G.L.N.A.I. ha stabilito che l'intera produzione provinciale di cruscami venga distribuita agli agricoltori della provincia. Il mese prossimo vi sarà una distribuzione di tessuti. Tanto per la prima come per la seconda distribuzione sarà data la preferenza ai conferenti agli ammassi.

Nuovi biglietti di banca

Quanto prima saranno sostituiti i biglietti di banca da lire 1, 2, 5 e 10 e saranno posti in circolazione dei nuovi da lire 20. I nuovi biglietti non porteranno l'effigie del re. La circolazione complessiva dei biglietti ammonterà a 10 miliardi, sarà cioè inferiore a quella attuale.

AUTONOMIE IN ATTO

Per l'insegnamento del francese nelle Valli del Pellice, del Chisone e della Germanasca.

Il C.L.N. scolastico della Val Pellice ha indirizzato al Provveditorato agli studi di Torino questa deliberazione, approvata all'unanimità:

« L'CL.N. locale, considerando il fatto che le popolazioni di confine, come lo sono quelle del Pellice e della Germanasca, hanno per dei motivi d'ordine culturale e d'interesse generale l'assoluta necessità di essere bilingui; constatando che le popolazioni delle valli su nominate hanno sempre, in passato, parlato accanto alla lingua italiana anche quella francese; tenuto conto dell'importanza crescente acquistata dalle lingue moderne in seguito al moltiplicarsi delle relazioni culturali e commerciali fra una nazione e l'altra, e particolarmente fra nazioni vicine e derivanti dallo stesso ceppo latino, tanto più dopo la parentesi forzata del trascorso ventennio di esagerata ed esasperata educazione nazionalistica, che portò alla soppressione dell'insegnamento delle lingue estere nelle scuole elementari delle zone di confine; tenuto conto altresì dell'intenso interesse che in ogni comune delle due vallate ha suscitato fra la popolazione tutta, le autorità costituite e gli enti culturali la possibilità di ristabilire fin da quest'anno nelle scuole elementari l'insegnamento della lingua francese

delibera

unanimemente di chiedere a conteste Provveditorato, come già aveva chiesto fin dal mese di giugno, che venga tempestivamente provveduto fin da quest'anno scolastico, con le modalità che saranno credute più opportune, al ripristino dell'insegnamento del francese nelle classi elementari delle scuole situate nelle Valli del Pellice e della

Germanasca, comprese le località d'Inverso Pinasca, di S. Germano, di Pramollo, di Prarostino e Roccapiatte, che già ne hanno beneficiato in passato.

Torre Pellice, 7 settembre 1945». Sono state allegate le richieste in proposito dei comuni di Angrogna, Bobbio Pellice, Villar Pellice, Torre Pellice, Luserna San Giovanni, Pinasca per Inverso Pinasca, Perosa Argentina per Pomaretto, S. Secondo per Prarostino e Roccapiatte, Massello, Praly, Ferrero.

Rassegna della Stampa

Gustavo Ribet, già comandante regionale lombardo del C.V.L., ha scritto un articolo su *L'Eco delle Valli Valdesi*: « Dei rapporti fra la Chiesa e il Popolo Valdese » (n. 21, 28 settembre 1945). La Direzione ha dichiarato di non impegnare la responsabilità del giornale.

Un vizio alla base dell'articolo sta nel concetto, al quale abbiamo già accennato, che autonomia significhi « franchigie », qualcosa di speciale, quasi un privilegio nel nostro caso per gli abitanti delle Vallate Valdesi di religione: « Franchigie soprattutto di carattere religioso, culturale e sociale », dice testualmente l'autore.

Il secondo errore sta poi, ed è legato al primo, proprio in questo confondere il religioso col politico. Nel campo delle autonomie non si domandano privilegi, si domanda il riconoscimento di diritti: è insito nel carattere delle autonomie che nelle disposizioni ci sia un certo conformarsi alle caratteristiche locali, ed ognuno domandi ed abbia il riconoscimento dei suoi speciali diritti. E' vero nella fattispecie che gli abitanti delle Valli del Pellice e della Germanasca e del Chi-

sono in tutto o in parte hanno adesso speciali caratteristiche oltreché per altri fattori anche per il fattore molto importante che i loro antenati furono in gran parte valdesi e subirono le persecuzioni e i loro figli sono valdesi (almeno di nome); è anche vero che gli inglesi attuali sono quelli che sono perché c'è stato lo scisma anglicano, e gli americani perché ci sono stati i puritani della Maxflower e i tedeschi perché c'è stato Martin Lutero, i romani perché c'è sempre stato il Papa e i fiorentini magari perché c'è stato Savonarola. Un cittadino inglese però ha tutti i diritti di essere un buon cittadino inglese cattolico o ateo, e un cittadino dell'URSS può essere un buon sovietico senza Dio, e forse anche o di nuovo un cristiano ortodosso. Nessuno vuol negare che quest'influenza della religione sui Valdesi sia stata particolarmente forte. Non neghiamo il diritto a un cattolico di ritirarsi fuori la teoria della supremazia della chiesa sullo stato anche negli affari civili (secondo la vecchia immagine del sole e della luna); e non neghiamo a un protestante il diritto di sostenere la teocrazia calvinista; ma come gente politica preferiamo tenere separate le cose della chiesa dalle cose dello stato.

Detto questo contestiamo l'equazione popolo valdese = Chiesa Valdese, dichiariamo di considerare la faccenda delle autonomie riguardante direttamente tutti gli abitanti delle località interessate, amio o no chiamarsi valdesi, lo siano o no di religione; apprezziamo quanto può iar di utile la Tavola Valdese in determinate questioni, come l'insegnamento del francese, per quanto ci teniamo a confermare che preferiamo tenere ben lontana ogni indebita ingerenza che per fortuna non ci consta affatto essere nelle sue intenzioni; dichiariamo che siamo altrettanto contrari all'ingerenza di altre forze religiose. Non abbiamo assolutamente nulla in contrario all'attività politica di ecclesiastici, siano pastori o preti, in quanto cittadini cristiani se così intendono specificarsi.

Ci pare d'aver preso posizione abbastanza chiaramente. Anche se la storia portò logicamente tanti « gloriosi padri » a riconoscere la Tavola come loro « governo » in cose non solo religiose, e i pastori come governanti, al tempo delle guerre di religione, anche se lontano dalle « Valli » la gente in genere, comprese le autorità dello Stato, usano identificare il popolo con la Chiesa Valdese, la Chiesa Valdese può occuparsi di iniziative culturali, assistenziali e sociali nell'ambito della ritrovata libertà, ma né la Chiesa Valdese, né la Cattolica, debbono ricevere per iniziative del genere franchigie dallo Stato né uno speciale diritto di rappresentanza giuridica. Non ci pare opportuno che attualmente un eccessivo « operare » della Chiesa come Chiesa Organizzata porti nelle « Valli » a un'incresciosa separazione fra Valdesi e Cattolici che forse non sono mai andati unanemente d'accordo come oggi; crediamo che per i diritti delle vallate alpine alle autonomie non ci sia bisogno di usare di orpelli ecclesiastici ma si debbano creare degli organi democratici politici; non ci piace quel compromesso fra Tavola Valdese e politica tramite Società di Studi Valdesi, Pro Valli, ecc., per cui la Tavola farebbe della politica re-

stando « au dessus de la mêlée », come propone Gustavo Ribet.

Abbiamo tenuto ad essere il più possibile precisi.

Athos risponde su *Il Pellice* del 5 ottobre all'articolo di A. S.: « Per una democrazia più cosciente nelle Valli », con « Autonomia Valligiana ». La sua opinione favorevole a confini più ampi coincide con la nostra. Siamo d'accordo invece con A. S. e il Comitato d'iniziativa a proposito dei piccoli comuni che dovrebbero essere reintegrati, come Rorà: sia perché lo vogliono essi stessi, sia perché non basta l'obiezione che Rorà, ad esempio, non può mantenere segretario, medico, ecc. Probabilmente Rorà seguita ad usufruire dei servizi in comune con Luserna San Giovanni, pur avendo una sua separata amministrazione. Certo, se ben intendiamo l'autore, l'autonomia non deve servire a fini egoistici: niente sottrarci a quei pesi della ricostruzione e magari delle riparazioni che devono essere comuni a tutti gli italiani (compresi gli emigranti, con opportuni accorgimenti); e se ci deve essere riduzione di tasse ciò deve essere in considerazione del minor reddito, e si taglierà la testa al toro se alle altre tasse si sostituirà la *tassa progressiva sul reddito*.

Riattivazione dei servizi postali e telegrafici

Il servizio corrispondenze per l'estero funziona ora unicamente per la posta ordinaria (affrancatura lire 5) per tutti gli Stati eccettuati quelli che si trovano ancora sotto l'occupazione militare alleata. L'invio di denaro è vietato. Il servizio telegrafico (telegrammi ordinari e urgenti) è stato ripristinato per tutto il mondo, eccettuati i paesi in stato di occupazione militare. Per Inghilterra, America, Russia e loro possedimenti e colonie i telegrammi possono essere di carattere familiare e commerciale, per tutti gli altri Stati sono ammessi solo quelli di carattere familiare e per richiesta informazioni. Le tariffe sono state circa quadruplicate. E' stato pure ripristinato il servizio telefonico Italia-Francia, via Milano-Parigi.

Per il servizio postale interno, mentre la spedizione dei pacchi postali è ancora sospesa, già è stato riattivato il servizio per tutta Italia delle stampe periodiche sotto l'ascia sino a 2 chili. (La tariffa è di 40 centesimi ogni 5 grammi).

Dal 10 ottobre l'Italcable riprende a gestire i collegamenti radiotelegrafici diretti Roma-Nuova York e Roma-Londra.

CONCORSO

Con decreto in data 26-7-45 è stato indetto un concorso per segretari comunali al quale possono partecipare tutti coloro che sono in possesso del diploma di istituto magistrale o tecnico, della maturità classica o scientifica, e qualsiasi altra licenza di scuola superiore. Le prove scritte si terranno nei giorni 26-27-28 di novembre, e saranno subito seguite da quelle orali. Il concorso è aperto anche alle donne. Per chi volesse seguire un corso di preparazione può rivolgersi per informazioni all'Istituto preparazione segretari comunali - Via Garibaldi, 5 (telef. 48-783).

Corsa alla vendita

Ha incominciato la Gazzetta d'Italia, e poi l'Avanti, ultime l'Unità e il G. L.; ma tutti e sette i quotidiani di Torino ci sono caduti. Alla ribalta e particolarmente quotata sono Edda Ciano e Claretta, e noi vediamo buona parte dei giornali occupati da articoli di inchieste, da diari, da memoriali che ci raccontano cose insulse, in fondo nemmeno appetitose, che proprio non danno niente.

Come è andata? E' andata che avendo incominciato un giornale a pubblicare mi pare il memoriale Pucci, ci si accorse che quel giornale era più letto, ed allora dagli sotto anche tu, che il lettore comprenderà il giornale per sapere che faccia fece Ciano davanti alla sentenza della sua condanna oppure cosa diceva Edda sugli ambienti romani, e magari, senza volerlo leggerà anche l'articolo di fondo.

Ora non metto in dubbio

che il lettore si badi nel leggere alcune mezze colonne di sapore scandalistico, anche se si tratta di scandali sui quali noi non vorremmo neppure più fermarci a fare considerazioni, e magari il giornale così vada di più, ma stiano in gamba le redazioni che alla lunga qualunque lettore si stancherà anche di questo e lancerà allora il suo giudizio che sarà negativo sui giornali che hanno sprecato tanto spazio.

E invero si ha l'impressione che lo scarso spazio di due pagine non si sappia proprio come riempirlo a Torino; come se non ci fossero a' ufa argomenti della più grande importanza per la nostra terra da mettere in discussione e da prospettare. Certamente al lettore italiano è più utile far conoscere qual è il punto di vista di un qualsiasi cittadino: sul più banale problema attuale che non raccontare delle r. valità famigliari fra il genero Galeazzo e la suocera Rachele.

Vita Locale

PINEROLESE

Pinerolo

COMMEMORAZIONE. Domenica 30 settembre ha avuto luogo la commemorazione dei sedici caduti partigiani nella città di Pinerolo. Caddero in gran parte fucilati per rappresaglia, tre di essi caddero in azione con l'arma alla mano.

Parlarono alla popolazione dopo la Messa al campo il Sindaco di Pinerolo, avv. Rizzo, il Prefetto di Torino, un rappresentante del Sindaco di Torino e, particolarmente e con commovente applauso, il commissario di guerra della V Divisione G.L., Aldo Guerraz.

Furono quindi scoperte le lapidi poste nel luogo stesso dove i nostri compagni immolarono la loro vita.

PRECISAZIONE. Siccome durante la cerimonia di domenica scorsa si sono verificati alcuni spiacevoli incidenti dovuti alla falsa interpretazione del significato della cerimonia stessa, il Comitato organizzatore dichiara che lo scopo della manifestazione era di rendere onore ai sedici trucidati di Pinerolo, in occasione della posa delle lapidi sul luogo dei massacri; mentre la commemorazione di tutti i caduti pinerolesi avverrà non appena saranno giunti i nomi di tutti i caduti partigiani, dei morti in campo di concentramento e dei trucidati.

SCIOPERO DI PROTESTA. Martedì 2 ottobre tutti gli operai degli stabilimenti cittadini si sono astenuti per dieci minuti dal lavoro in segno di protesta per la riduzione della razione del pane a 200 grammi. Durante lo sciopero è stata data lettura alla seguente mozione:

« Pinerolo, 2 ottobre 1945.

« Il Comitato Esecutivo della Camera del Lavoro di Pinerolo, in unione a tutte le Commissioni Interne delle Aziende della Zona, considerato che l'assegnazione di generi tesserati è irrisolta di fronte alle reali necessità di vita, fa presente la forte ripercussione apportata fra le classi lavoratrici dalla ulteriore

diminuzione di pane, base al suo alimento.

« Non chiediamo l'impossibile perché conosciamo le condizioni del nostro Paese. Mentre abbiamo invitato le Maestranze alla calma e al lavoro richiamiamo però le Autorità competenti ad un reale freno alla deprecata borsa nera per cui ovunque si trova a prezzo maggiorato lo stesso pane di tessera, e ad adeguati provvedimenti alla dissipazione e spreco di farina per usi non indispensabili che oltre ad incidere sul fabbisogno generale sono uno schiaffo morale a chi, pur sudando e faticando, non può neppure sfamare i suoi familiari.

« Con tali provvedimenti siamo certi sarà possibile ridare ai lavoratori quel supplemento di pane che è richiesto dalla loro reale e operosa attività ».

ASSISTENZA MEDICA GRATUITA. Il Sindaco rende noto che presso gli appositi uffici comunali si possono ritirare i moduli per l'iscrizione nelle liste dell'assistenza medica gratuita. Le iscrizioni sono aperte fino al 15 novembre.

REVISIONE DELLE CARTE D'IDENTITA'. Il termine utile per far revisionare le carte d'identità è stato prorogato fino al 15 ottobre. Dopo tale data le carte d'identità non convalidate non saranno più valide.

ARTIGIANATO. Dalla Commissione straordinaria per la gestione dell'artigianato di Torino è stata promossa un'adunanza per il 6 ottobre alle ore 16 nella quale interverranno i commissari di gestione di Torino.

Gli argomenti in discussione sono i seguenti: ripristino di una sede locale; competenza della medesima; autonomia e federazione.

Sarebbe opportuno, per guadagnare tempo nella discussione, che ogni categoria designasse sia pure in via provvisoria un rappresentante che durante la riunione esprima il parere dei suoi rappresentanti ed infine si assuma il compito di promuovere la nomina, seguendo un metodo seriamente democratico, di un delegato di categoria.

NUOVA SEDE DELL'U.D.I.
L'Unione Donne Italiane di Pinerolo rende noto che la sua nuova sede è situata al piano terreno della Camera del lavoro sociale.

COMUNICATO. L'Associazione Nazionale Politici Superstiti dai Campi di concentramento sezione di Pinerolo comunica che è stata costituita una delegazione con sede alla Camera del Lavoro, avente lo scopo di compiere tutte le ricerche sui compagni caduti o non ancora tornati, di indirizzare alla vita civile gli ex deportati che tornano, procurando loro lavoro nel limite delle possibilità, e portare aiuto agli ammalati e bisognosi. La delegazione di Pinerolo invita pertanto tutti gli interessati a presentarsi al più presto presso i propri uffici alla Camera del Lavoro locale, per prendere gli opportuni contatti.

PER I PROPRIETARI DI CASE.
Con ordinanza in data 30 settembre 1945 il Sindaco ha richiamato l'esatta osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 34 del vigente Regolamento di polizia urbana e cioè che gli anditi di accesso alle abitazioni dalla pubblica via e le scale debbono essere convenientemente rischiarati nelle ore in cui sarà aperto l'accesso. Tutte le porte che mettono sulle pubbliche vie, strade e piazze debbono essere chiuse dalle ore 22 allo spuntar del sole. Nelle case in cui vi sia più di una porta, una sola dovrà rimanere aperta fino alle ore 22, le altre dovranno essere chiuse sul far della notte. I contraventori saranno puniti a sensi di legge.

VAL PELLICE

Villar Pellice
COMITATO ONORANZE AI CADUTI. La Giunta Comunale, allo scopo di erigere nel cimitero un modesto ricordo in memoria dei caduti per la guerra di Liberazione e di sistemare convenientemente nel cimitero stesso le tombe dei martiri, ha deciso la nomina di un Comitato per la raccolta dei fondi e lo studio della moralità di attuazione dell'iniziativa. Il Comitato è così composto: Bousisa Enrico, Ostraccone don Lanfranco, Jahier Roberto e Michelin-Salomon Giovanni Pietro.

PER I FABBRICATI INCENDIATI. La Giunta Comunale nella sua ultima adunanza, su richiesta del signor Berton Giuseppe a nome di tutti i sinistrati del Vallone Lioussa, ha autorizzato l'estrazione e la raccolta di lastre lamellari di pietra in regione Monte Olivet da usare per la copertura dei fabbricati incendiati dai nazi-fascisti. La concessione è fatta gratuitamente e limita la raccolta al materiale affiorante escludendo i lavori di scavo e di mina. In modo tassativo il materiale estratto non potrà formare oggetto di commercio e dovrà essere adibito esclusivamente ai lavori per cui venne richiesto.

RISPETTO ALLA PROPRIETA'. La Giunta Comunale ha ricevuto molteplici lamentele di locali agricoltori circa l'abusivo raccolto di castagne, nelle proprietà private; è stata decisa la pubblicazione di un manifesto richiamante i cittadini e gli sfollati al rispetto della proprietà privata. Si confida che non saranno necessari altri provvedimenti in merito.

Torre Pellice

ACQUEDOTTO COMUNALE.
In adunanza plenaria tenuta il 2 ottobre corrente, la Giunta municipale ha approvato il seguente ordine del giorno proposto dall'on. Matteo Gay:

«La Giunta Municipale, riunita con i componenti del C.L.N. locale, in rappresentanza di tutti i Partiti;

udita la relazione particolareggiata della Commissione per lo studio del problema dell'acquedotto municipale, rilevato che, nonostante i tentativi fatti, la

Con la pubblicazione di quest'articolo speriamo di contribuire alla conoscenza diffusa di un argomento molto importante per tutta la fascia alpina. Popolazione e Giunte, tenuto conto di tutti i lati del problema, compresi tutti i diritti che vengono loro dalle leggi attualmente in vigore e dai particolari dei contratti, in questo ritorno alla normalità, debbono agire con chiarezza e decisione. Qual'è la via migliore?

Se le autorità tutorie (la cui esistenza e costituzione dovranno essere ridiscusse dalla Costituente) sono insufficienti, occorre stringere fra di loro i comuni più interessati, i comuni di montagna, con saldi vincoli per assicurarsi una tutela in comune, come stanno facendo i comuni della Val Pellice. Questa è la nostra opinione.

La parola d'ordine può essere: sfruttare le leggi e i contratti in vigore, formare delle nuove istituzioni.

(Abbiamo ripartito il testo in tre paragrafi ed aggiunto delle delucidazioni tra parentesi in corsivo fidando nell'approvazione dell'autore).

SÌ PUO' SALVARE E RICUPERARE DI PIU'

Percorrendo le nostre vallate alpine osserviamo con profondo dolore come i boschi vadano precipitosamente in rovina. I danni già tanto gravi causati dalla guerra vanno estendendosi in misura irreparabile per l'inco-

riunione di tutti gli acquedotti non è stata possibile per le resistenze degli interessati, specialmente del Consorzio acqua potabile Barma Ciabrira;

delibera in via di massima, di proseguire le già avute pratiche per l'esproprio di tutti gli acquedotti, mentre aspetta dal Consorzio predetto, nel più breve tempo possibile, le proposte concrete già promesse dal suo Consiglio di Amministrazione e dà incarico al Sindaco di sollecitare la migliore soluzione nell'interesse del Comune e della popolazione.

AUMENTO IMPOSTA DI FAMIGLIA. La Giunta Comunale, in seduta plenaria col Consiglio, allo scopo di fronteggiare le ingenti spese che sono venute a gravare sul bilancio comunale, ha deliberato di aumentare le aliquote dell'imposta di famiglia a decorrere dal prossimo anno 1946.

INCIDENTE STRADALE. Venerdì, 28 settembre, verso le ore 19, una camionetta proveniente da Torre Pellice investiva, in regione Valentino, un carro della ditta Hugon. Il conducente Frache Giovanni, nel tentativo di fermare i cavalli, veniva urtato violentemente riportando lesioni varie che necessitarono il suo ricovero all'Ospedale Valdese, ove gli venivano riscontrate contusioni varie e la rottura di una clavicola.

A.N.E.I. Mercoledì 3 c. m., nei locali della sede sociale si sono riuniti gli ex-internati per la loro seduta mensile. Ha avuto luogo una distribuzione a prezzo di costo di 60 paia di soole cedute dalla Giunta Comunale e provenienti dalla concia di pelli di animali uccisi nel periodo clandestino. S'è inoltre proposto di intensificare l'azione diretta a trovare lavoro per gli ex-internati, in gran parte disoccupati. Sono stati distribuiti due sussidi ai più bisognosi. La seduta ha avuto termine alle ore 22.

FOOT-BALL. Domenica 30 c. m., sul Campo del Viale Dante, ha avuto luogo un incontro fra le rappresentative dell'A.N.E.I. e dell'A.N.P.I. La partita ha registrato la vittoria degli ex-internati per 7 reti a 3. Nell'intervallo si è svolta una corsa podistica di metri 1000 riservata ai ragazzi, che vedeva la vittoria di Parodi, seguito da Miegge e Charbonnier.

CONCESSIONE DI UN'AREA ALLA SOCIETA' PIEMONTE CENTRALE DI ELETTICITA'. La Giunta Comunale ha delibe-

Sul patrimonio silvo-pastorale

scienza di alcuni elementi della popolazione, per l'azione di speculatori e particolarmente delle imprese, ed infine perchè nelle Amministrazioni comunali si nota una certa incertezza causata spesso da imperfetta conoscenza di leggi, norme e disposizioni.

In periodi di assestamento, come il presente, le Autorità tutorie (cioè quelle che secondo le leggi ancora in vigore dovrebbero tutelare gli enti comunali ed assistenziali, in questo caso la Prefettura e il Corpo forestale) non sempre esercitano una efficace azione preventiva; molte volte si limitano a sanare dei fatti compiuti, o si orientano sull'atteggiamento e le proposte dei Comuni, essendo assillate da continui vasti problemi d'indole generale. Ciò dobbiamo constatare ai fini di una critica oggettiva o costruttiva, pur non potendosi escludere, sempre in nome dell'oggettività, che degli ingranaggi sieno rugginosi per necessità di epurazione o quanto meno di revisione, né evitare la constatazione che, trascurandosi l'azione direttiva e di controllo, viene spontaneo di chiedersi in che cosa consista la tutela.

Lasciando da parte altri argomenti, soffermiamoci sulle Amministrazioni comunali. Queste sono costituite da elementi rap-

presentativi locali che, per onestà e rettitudine, devono reggere le sorti della popolazione interpretandone i desideri, entro i limiti dei poteri discrezionali e che, di massima, non possono avere delle profonde cognizioni legali, sulle quali dovrebbero orientarli i Segretari comunali, funzionari di ruolo.

Non essendo possibile creare da un giorno all'altro dei nuovi funzionari «competenti», non s'è proceduto ad un'accurata selezione fra i vecchi elementi (determinazione, anche questa, discutibile, in quanto ci si potrebbe anche domandare se individui di comportamento equivoco possano risultare utili o dannosi, dopo una coscienziosa valutazione dei pro e dei contro); e non sempre si è adottato l'accoglimento minimo di trasferirli in altra sede lontana.

Avviene perciò che talora alcuni di essi manchino alla loro missione di orientamento o, peggio, ostacolino o indirizzino male le Giunte. Talora invece le Giunte stesse, diffidenti o smaniose di attuare tempestivamente e rapidamente lavori, vendite o altro, si rifiutano di dar loro ascolto o non li consultano nemmeno e, sia pure a fin di bene, agiscono illegalmente, affermando di agire ispirandosi a crite-

ri di difesa degli interessi comunali, di avversione alle lungaggini burocratiche ed a disposizioni teoriche ed incomprensive.

Si confonde la Legge con la burocrazia e con la teoria astratta!

Solo le leggi e la procedura prescritta forniscono alle Amministrazioni comunali i mezzi per garantire i loro interessi, far valere le loro ragioni nel modo più economico ed inequivocabile, ridurre al minimo le spese e realizzare i massimi introiti nel modo più rapido e sicuro, evitandoci controversie giuridiche incerte e contestazioni veramente dispendiose ed interminabili.

Di fatto soltanto gli uomini schietti ed ingenui delle Giunte si lasciano abbagliare da presunti principi di buon senso, che in realtà stanno nel campo dell'illusione teorica e non della «pratica», molto spesso purtroppo ingannati da interessati consiglieri o messi all'erta da infondate minacce che contano sulla loro incompetenza legale.

Gli appaltatori invece, veramente abili nel realizzare il massimo guadagno con la minima spesa, astuti seguaci delle Leggi e delle procedure a loro favore, di esse si servono a proposito ed a sproposito, ben conoscendo la potenza di quell'arma. Ed anche a torto riescono a battere in rapida ritirata gli ingenui seguaci del superiore buon senso. (continua)

PARTIGIANI ED EX INTERNATI

Il Comune di Torino, di propria iniziativa, sta attualmente distribuendo ai partigiani feriti, e alle famiglie di caduti Torinesi, dei pacchi viveri. (Perché i sindaci dei paesi di provincia non seguono tutti l'esempio?)

I partigiani che si trovino in condizioni estremamente bisognose o che abbiano comunque bisogno di consiglio e aiuto si rivolgono al Fondo di Solidarietà Nazionale pro Partigiani in Corso Vittorio Emanuele, 73.

Gli ex internati che abbiano bisogno di suggerimenti, chiarimenti ed ulteriori informazioni si devono rivolgere all'Ufficio Regionale Informazioni del Vaticano - Via Acivescovado, 12.

Il presidente del Consiglio Parri ha concluso felicemente il proprio intervento presso l'A.M.G. ottenendo la revoca alle disposizioni emanate relative alla requisizione degli automezzi di preda bellica affidati in uso alle Cooperative partigiane di autotrasporti.

Questi automezzi resteranno quindi indiscutibilmente presso le Cooperative stesse.

Le domande di liquidazione per le requisizioni dei partigiani

L'Ufficio Stralcio del C.M.R.P. comunica:

Le domande di liquidazione per prelievi o repulsioni effettuati dalle formazioni partigiane prima del 25 aprile u. s., devono essere proposte entro il 20 ottobre corrente agli Uffici Stralcio dei Comandi Provinciali, alle sedi delle Sezioni A.N.P.I., ai Sindaci ed ai C.L.N. dei comuni di residenza, i quali provvederanno a trasmetterli al C.M.R.P. in corso Moncalieri, 56. Sarà bene riproporre le domande già presentate ai comandi delle discolte formazioni. Le domande per il periodo successivo al 25 aprile dovranno essere proposte entro lo stesso termine, con la variante che dovrà essere esibita quella documentazione che era disagevole ottenere in periodo clandestino.

Aumento pensioni per i maestri

Gli aumenti delle pensioni ai maestri, estese ora all'Italia del Nord, sono del 70 per cento sulle prime mille lire e del 60 sulle seconde.

E' stata inoltre concessa ai maestri pensionati una indennità annua temporanea per carovivere da 9600 a 8400 lire a seconda si tratti di pensioni dirette o indirette.

Aumenti e indennità decorrono dal 10 maggio 1945.

E' arrivato cotone americano ma è scadente

Sono arrivate nei nostri porti circa 10.0000 balle di cotone americano. Ma sono di qualità così scadente che alcuni industriali ne avrebbero rifiutato l'acquisto.

Direttore resp.: Gustavo Malan. Pubb. autorizzaz. dall. A.P.B. - P. 147. Arti Graf. "L'Alpina" - Torre Pellice

VAL CHISONE

Porte

GIORNATA DEL REDUCE. In occasione della festa patronale di Porte, i partigiani e gli ex internati hanno organizzato una «giornata del reduce» con lo scopo di affratellare sempre più coloro che tutto hanno dato per la patria. Dopo la deposizione di corone presso la lapide che ricorda i fucilati al Cimitero, i reduci Borgarello e Bonansea, di Pinerolo, hanno illustrato i problemi che riguardano il ritorno degli ex prigionieri nella vita civile, ponendo in rilievo la necessità della collaborazione tra essi ed i partigiani.

SERATA PRO ASILO. Domenica 30 u. s., a cura dell'Unione Donne Italiane di Porte è stata organizzata con ottimo successo una serata danzante, allo scopo di raccogliere fondi per l'istituzione di un Asilo che possa accogliere i bambini della zona.

INAUGURAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO. Domenica 7 ottobre verrà inaugurato il campo sportivo della città, e verrà scoperta una lapide in ricordo di Luigi Barbieri, deceduto a Flossenbürg, attivo sostenitore dello sport cittadino.

CARMAGNOI A.

A cura della locale Sezione dell'U.D.I. è stata scoperta una lapide marmorea sulla piazza ove, il 5 febbraio 1945, vennero fucilati dai tedeschi 4 partigiani. Venne celebrata la Messa al campo da padre Guido, cappuccino, che preso assieme ad altri 18 ostaggi, fu costretto ad assistere all'esecuzione. Presenziano alla cerimonia i parenti delle vittime, le Autorità cittadine, le rappresentanze dei partiti, Associazioni ed Enti con bandiere, un folto numero di partigiani ed un'imponente massa di popolo.

Terminata la cerimonia, veniva inaugurata una lotteria di beneficenza, il cui ricavato netto è stato devoluto a favore degli ex-internati ed ex-prigionieri.

In altre tre località limitrofe, dove vennero massacrati altri 4 partigiani dai nazifascisti, è stato pure benedetto uno stele, a ricordo.

Giovedì 27 c.m. il colonnello Fiore, che era accompagnato da un gruppo di Ufficiali Alleati e dal prefetto Passoni, ha portato alla cittadinanza il saluto prima di lasciare il governo della provincia. Dopo brevi parole invitanti alla concordia ed al lavoro, ripartiva alla volta di Chieri.

Il prezzo del grano da semina e la distribuzione dei tessuti in una riunione di contadini astigiani

27 settembre.

Ad Asti in una riunione dei dirigenti delle sezioni comunali del P. d'A. si è discusso sul prezzo del grano da semina che oscilla fra le 2000 e le 2500 lire al quintale, mentre il prezzo d'ammasso è stato di 750. Riguardo alla prossima distribuzione di vestiti e stoffe tramite i consorzi agrari i contadini hanno protestato e proposta la distribuzione tramite il comune sotto il controllo delle Giunte Comunali e dei C.L.N., affinché la distribuzione destinata ai contadini non subisca svilii. I contadini hanno pure protestato contro la pretesa che le consegne di grano all'ammasso debbano essere fatte in base alle richieste di grano da semina presentate l'anno scorso in quanto esse erano normalmente superiori alla necessità, e l'illegalità era giustificata dal momento speciale che si traversava (anche se qualcuno vuole farli passare per tempi di ordinaria amministrazione!).

PROSSIMAMENTE AUTONOMIE IN ATTO.

Il Consorzio silvo-pastorale dei Comuni della Val Pellice.

Fra le Vallate Alpine e le grandi Città.

“La Pinerolese”

VERSAMENTO QUOTE SOCI

Si rende noto a tutti gli interessati che il termine utile per l'iscrizione a socio di questa Cooperativa Trasporti per l'anno 1945 è fissato per il 30 ottobre p. v. Il pagamento delle quote di iscrizione può essere fatto fino al 30 novembre.

Da parte della Direzione della “Pinerolese”, sono stati distribuiti i libretti contenenti lo “statuto”, della Cooperativa. Tutti quelli che non ne fossero a conoscenza, possono prendere visione dello statuto presso la sede della “Pinerolese”, Via S. Secondo - Pinerolo.